



Roma

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01 Fasc. SS-PNRR 8.152.1/2021

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Luminora Candela S.r.l.
luminoracandelasrl@legalmail.it

Oggetto: [ID 8018] – Comuni di Candela (FG) e Ascoli Satriano (FG) – Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 30,39 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Candela (FG), in località "Posta fissa", e di Ascoli Satriano (FG).

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Luminora Candela S.r. l.

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

E.p.c.

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della Direzione generale ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico della Direzione generale
ABAP

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

VISTO il progetto in argomento, si richiama che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

02/09/2022

1/4

oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti.”;

Con riferimento al progetto in argomento, di cui all'istanza della Società Luminora Candela S.r.l. del 30/12/2021 acquisita dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR per il tramite della Direzione generale ABAP;

CONSIDERATO che il MiTE con nota prot.n. 94954 del 29/07/2022 ha comunicato la procedibilità, pubblicazione della documentazione e responsabile del procedimento della suddetta istanza presentata dalla Società Luminora Candela S.r.l., indicando altresì che a far data dalla avvenuta pubblicazione della documentazione sul portale web decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ovvero sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

VISTA la documentazione presentata dalla Società Luminora Candela S.r.l., trasmessa alla Soprintendenza Speciale per il PNRR del MiC e pubblicata dal MiTE sul portale web all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8452/13075>

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (potenza nominale cc: 30,39 Mwp - potenza in immissione ca: 30,00 MVA) da ubicarsi in località “Posta Fissa” in agro di Candela (FG) e delle relative opere di connessione alla stazione elettrica SE Camerelle nel comune di Ascoli Satriano (FG); l'area individuata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è posta in linea d'aria a circa 6,00 km a SUD-EST del centro abitato di Candela (FG) e a circa 9,50 km dal centro abitato di Ascoli Satriano (FG); l'area si presenta mediamente pianeggiante, ad una quota variabile tra 215 e 254 m sul livello medio del mare e attualmente interessata principalmente da seminativi. L'arrivo all'impianto è garantito dalla S.P. n.° 97 e dalla S.P. n.° 91 . L'area si compone di 3 sub-aree connesse tra di loro mediante cavidotto interrato, le quali complessivamente ricoprono un'estensione di circa 462000 mq. Le sub-aree destinate a parco agrivoltaico sorgono in prossimità delle SP97 e SP91, nonché strade interpoderali. Il cavidotto di connessione tra l'impianto e la SSE corre interrato quasi interamente all'interno del comune di Ascoli Satriano ed in buona parte lungo la SP 90;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento (impianto e cavidotto) ricade nell'Ambito di Paesaggio “Ofanto”, Figura Territoriale “La media Valle dell'Ofanto” e la sottostazione ricade in Ambito di Paesaggio “Tavoliere”, Figura Territoriale “Le marane di Ascoli Satriano”, e che nell'area vasta dell'impianto e relative opere connesse, sono presenti Beni Paesaggistici delle componenti idrologiche “Fiumi, torrenti, corsi d'acqua” di cui al D.lgs. 42/04, art. 142 e Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal PPTR Puglia, nonché per il cavidotto la presenza di BP delle componenti culturali ed insediative “Zone gravate da usi civici” e UCP tutelati dal PPTR Puglia;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

02/09/2022

2/4

CONSIDERATO che, come anche individuato dal proponente, ci saranno interferenze con il reticolo idrografico per l'attraversamento di corsi d'acqua in corrispondenza di alcuni tratti del cavidotto e per la vicinanza dell'impianto al "Rio Salso" e la sua fascia di rispetto (150 m) ex art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e che sempre il cavidotto interferisce con l'area protetta "Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto", istituito con L.R. n. 37 del 14/12/2007, e uno dei tre campi fotovoltaici è in prossimità (lambisce i confini del SIC) con la zona SIC "IT9120011 Valle Ofanto – Lago di Capaciotti"; che il bordo di un campo fotovoltaico lambisce strade a valenza paesaggistica, e che il cavidotto attraversa l'area di rispetto della Rete dei tratturi;

RICHIAMATO che ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, "... il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica";

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale per il PNRR del MiC con nota prot. n. 2423 del 12/08/2022 ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia il proprio parere endoprocedimentale e al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico e Servizio III Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione Generale ABAP i propri contributi istruttori;

CONSIDERATO che con nota prot. 9600 del 02/09/2022 la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso alla SS PNRR le proprie richieste di integrazioni ricomprese interamente nelle richieste qui formulate; e sentito per le vie brevi il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP;

questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

Relativamente agli aspetti paesaggistici

1. integrare lo studio sull'intervisibilità già prodotto con elaborati cartografici e trattazione all'interno della Relazione Paesaggistica, con l'indicazione, su una medesima ed univoca cartografia di sintesi, di strade panoramiche e di valenza paesaggistica, rete tratturale, rete delle masserie storiche, aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;
2. elaborazione di fotorenderig dell'impianto e delle opere connesse su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, dalle aree sottoposte a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004, dalle strade panoramiche e a valenza paesaggistica, dai tratturi, dalle masserie tutelate dal PPTR, nonché dalla viabilità prossima a quella dell'impianto;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

02/09/2022

3/4

3. i suddetti fotorendering realistici andranno elaborati anche al fine di evidenziare l'incidenza dell'effetto cumulo nel territorio di riferimento, inserendo negli stessi gli impianti eolici/fotovoltaici esistenti rappresentati con colori in contrasto in modo da distinguerli rispetto all'impianto in valutazione.

Relativamente agli aspetti archeologici

4. integrare la documentazione archeologica ampliando il buffer di almeno 1,5 km, giungendo a 3 km complessivi;
5. redazione di una schedatura delle UR e produzione di una documentazione fotografica del lavoro di Survey; effettuare poi il lavoro di fotointerpretazione con restituzione di una carta delle anomalie e/o di una carta della superficie sottoposta a fotointerpretazione.

Visto il combinato disposto degli art. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, qualora la Soprintendenza decida di attivare la procedura di verifica preventiva come da commi 3 e 8 del citato art. 25, si fa presente che la documentazione archeologica necessaria a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico e, quindi, ad esprimere il parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del medesimo art. 25. Pertanto, risulta necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta e per perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25. Tale accordo è mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per definire le metodologie e le procedure da attivare al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche, coerentemente con quanto previsto dall'art. 23, co. 5 e 6 del D.lgs. 50/2016.

Si richiama che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra, indicando gli elaborati nuovi e le modifiche/integrazioni apportate a quelli già esistenti.

Il Funzionario del Servizio V– DG ABAP
U.O.T.T. n.6 - Arch. Maria Teresa Idone



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosalio TRAMUTOLA



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it